



Precedenti

Doohan, Totti e Biaggi recuperi-lampo per tornare

Mick In un pauroso incidente ad Assen Doohan rischiò, nel '92, di vedersi amputare un arto, ma Mick tornò prima del previsto, vincendo poi 5 mondiali consecutivi (dal '94 al '98).

Totti Nel 2006, dopo tre mesi e mezzo di recupero, Totti riuscì a presentarsi in tempo per andare ad alzare la Coppa del Mondo a Berlino.

Max Nel 2008, Biaggi perse un mese di corse in Superbike a causa di una frattura di radio e braccio sinistro al Gp di Australia. Tornò giusto in tempo per conquistare il 7° posto finale

Alex Nel 1992 Gramigni conseguì un brutto infortunio alla tibia e al perone (come Valentino). Con un recupero record riuscì a tornare in pista e, con sole due vittorie, a conquistare il titolo mondiale nella 125.

Madeleine, spunta Casar Il Tour è ormai un duello tra Contador e Schleck

Sulla prima montagna vera del Tour si perde Cadel Evans, addio maglia gialla e sogni di gloria. Vince Casar, una comparsa, leader è Andy Schleck che contende a Contador le possibilità di vittoria. Basso arretra.

COSIMO CITO

sport@unita.it

La storia annunciatissima del Tour 2010 ha due protagonisti e un'infinità di comparse. Una di queste, Sandy Casar, si prende la tappa scendendo forte giù dalla Madeleine e resistendo al rientro dei migliori, con Cunego terzo dopo fuga fiume insieme al francese e a Luis-Leon Sanchez, Moreau e Charteau. Andy Schleck e Contador arrivano

in coda al gruppetto, davanti a tutti. Scatti e duello tra i due fortissimi di questo Tour sulla prima salita vera della corsa, la Madeleine, quasi 30 km di ascesa e infinita discesa fino a Saint-Jean-de-Maurienne. I due scattano e si liberano dei comprimari. Naufraga completamente Cadel Evans, rotolato a 8 minuti, addio alla maglia gialla, passata ora sulle spalle del giovane fenomeno del Lussemburgo. Salta parzialmente anche Ivan Basso, 2'50" indietro e ruzzolone in classifica, ora è decimo a 5'09". Armstrong arriva con Basso, ma il suo Tour era già finito domenica. Si salva Samuel Sanchez, ora terzo, ma staccatissimo dai due campionissimi, separati da 41". Boccheggia ma tiene Menchov, ma loro lotteranno per il gra-

dino basso del podio. La lotta è ristretta a due e bellissima.

Tappa vivace lungo le strade tortuose della Savoia. Cunego pasticcia, scatta, perde e riscatta, va via sulla Colombiere e rientra in tempo sul gruppo di Luis-Leon Sanchez, lanciato verso la tappa. I fuochi, dietro, esplodono già ai piedi della Madeleine, quando Evans, in giornata nera, inizia a picchiettare e poi, gradualmente, si pianta e saluta la maglia gialla tra un mare di lacrime. Contador fa l'impossibile per staccare Schleck, ma il tentativo si risolve con un nulla di fatto e un grande sforzo. Il sorpasso è rimandato ai Pirenei. Dalla parte di Contador, comunque, la crono al penultimo giorno. Paradossalmente è la maglia gialla ora a dover attaccare sulle salite arcigne del Tourmalet e della tappa di Ax 3 Domaines. Intanto oggi si torna a più lievi sforzi, tappa comoda con solo il Noyer, ma un seconda categoria, tra Chambery e Gap. Tappa per fughe, gli uomini forti potranno sonnecchiare serenamente. ♦



Partito Democratico

**FORUM
UNIVERSITÀ
SAPERI
RICERCA**

Senza riforme nè risorse, l'università affonda.

*Le opinioni di ricercatori
e studenti,
le proposte del PD.*

giovedì 15 luglio 2010 - ore 15
Centro congressi "Roma eventi"
Sala Michelangelo, Via Alibert, 5
Roma

Prepariamo
giorni migliori
per l'Italia.